herpy

SERPENTI

Pitone reticolato

Malayopython reticulatus

Malayopython reticulatus è il serpente più lungo del mondo: un pitone liscio e possente delle foreste pluviali e delle zone umide del Sud-est asiatico, con un disegno di rombi neri, gialli e bianchi. Gli adulti della forma standard raggiungono 450-600 cm e la specie richiede un terrario molto grande con una vasca profonda, 31-34 °C nel punto di riscaldamento e un allevatore di grande esperienza. Esistono forme locali più piccole, di 150-490 cm.

Famiglia: Pythonidae Nome inglese: Reticulated Python Nome precedente: *Python reticulatus; Broghammerus reticulatus; Morelia reticulatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**450-600 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-25 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo, terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**450 × 225 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-26 °C**
Punto caldo	**31-34 °C**
Temperatura, notte	**23-25 °C**
Umidità	**65-90%**
Acqua	**Parte acquatica**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18-36 mesi**
Uova per deposizione	**25-50 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**80-90 giorni** a 30-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Malayopython reticulatus è un pitone liscio e muscoloso, con la testa nettamente distinta dal collo, pupille verticali e fossette sensibili al calore lungo le labbra. Il colore di fondo va dal marrone grigiastro al giallo e lungo il dorso corre un disegno di rombi irregolari neri, gialli e bianchi, che nell'ombra screziata della foresta rende il serpente sorprendentemente difficile da individuare. Gli occhi sono spesso di un arancione vivo e una striscia nera scende obliqua dall'occhio verso la bocca. Il nome scientifico richiama il disegno a rete.

È il serpente più lungo del mondo. Le femmine diventano molto più grandi e pesanti dei maschi. La forma standard raggiunge normalmente 450-600 cm. Gli esemplari oltre i 600 cm sono rari, i più grandi misurati con certezza sono intorno ai 700 cm e lunghezze di 9-10 m non sono documentate. I piccoli appena nati misurano 40-50 cm e con un'alimentazione abbondante possono raggiungere circa 300 cm in un anno.

Esistono sottospecie e forme locali decisamente più piccole. Ne fanno parte le due sottospecie descritte, *M. r. saputrai* di Selayar e del Sulawesi sud-occidentale e *M. r. jampeanus* di Tanahjampea. In commercio si distingue grossolanamente tra forma standard (450-600 cm), forme nane (240-490 cm) e forme super nane (150-300 cm). Le forme nane sono varianti geografiche di piccole isole e le loro dimensioni sono ereditarie. Sono inoltre state selezionate numerose morph di colore e di disegno. Questa guida riguarda la specie.

In passato la specie si chiamava *Python reticulatus*, e nei testi più vecchi si incontrano i nomi *Broghammerus reticulatus* e *Morelia reticulatus*. Il nome del genere *Malayopython* è in uso dal 2014.

Grandi esemplari selvatici hanno ucciso e divorato esseri umani in diversi casi confermati, soprattutto nel Sulawesi. Dimensioni e forza rendono la specie potenzialmente pericolosa e questo va preso sul serio nell'allevamento. Quasi tutti gli animali in commercio oggi sono nati in cattività e abituati alla manipolazione, quindi il temperamento è di solito calmo, ma ciò non cambia la loro forza.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Malayopython reticulatus ha il più vasto areale di tutti i pitoni. Vive in gran parte del Sud-est asiatico: in Bangladesh, Myanmar, Thailandia, Cambogia, Laos e Vietnam, nella penisola malese e a Singapore, in Indonesia, Brunei, Timor Est e nelle Filippine. In India è presente nelle isole Nicobare e nel Mizoram.

L'Indonesia è l'area centrale. Qui la specie vive a Sumatra, Giava, Borneo, Sulawesi e nella maggior parte delle isole minori, da Nias e Mentawai a ovest fino a Seram, Buru, Halmahera e Tanimbar a est e a sud fino a Lombok, Sumbawa, Flores, Sumba e Timor. Le forme nane vivono su piccole isole a sud del Sulawesi, tra cui Selayar e Tanahjampea. La specie è capace di attraversare il mare e si trova su molte piccole isole.

Gli animali in commercio sono in prevalenza nati in cattività. Allo stesso tempo, in natura la specie è un importante oggetto di commercio perché la pelle viene usata per la moda: tra il 2000 e il 2007 Malaysia e Indonesia hanno esportato ciascuna oltre un milione di pitoni catturati in natura per l'industria della moda.

> **Areale d'origine:** Bangladesh, Myanmar (Birmania), Thailandia, Cambogia, Laos, Vietnam, Malaysia, Singapore, Brunei, Indonesia, Timor Est, Filippine e India.

HABITAT

Malayopython reticulatus è adattato a molti ambienti. Vive nella foresta pluviale e in altre foreste umide, nelle zone umide, nelle mangrovie e nelle paludi, nelle praterie e in paesaggi coltivati come piantagioni e villaggi, dove segue roditori e animali domestici. Quasi sempre c'è acqua nelle vicinanze. La specie è un'ottima nuotatrice e usa l'acqua sia come rifugio sia come luogo d'agguato; passa molto tempo in acqua perché questa sostiene il corpo pesante.

È una maestra del mimetismo e rimane in agguato sul suolo della foresta, tra le radici e nel sottobosco, ma si arrampica anche sugli alberi. È più attiva di notte, ma si osserva anche di giorno, soprattutto vicino all'acqua.

Il clima è tropicale e l'umidità nell'areale d'origine si colloca tipicamente tra il 65 e il 90 %. Il periodo riproduttivo cade spesso alla fine della stagione secca, prima dell'arrivo delle piogge. I maschi percorrono lunghe distanze per trovare le femmine.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Malayopython reticulatus è così grande che un adulto va sistemato in una stanza appositamente allestita più che in un normale terrario. La superficie di base deve essere lunga almeno quanto il serpente e larga la metà: 450 × 225 cm per un serpente di 450 cm e 600 × 300 cm per una femmina di 600 cm, e se possibile anche di più. L'altezza è importante perché la specie si arrampica: 150 cm o più lasciano spazio a rami robusti. Se l'animale supera i 450 cm, in pratica è meglio allestire un'intera stanza o un piccolo capanno che costruire una gabbia.

Una gabbia di 240 × 120 × 120 cm, spesso usata per gli adulti, è troppo piccola per una specie così attiva. In gabbie troppo piccole i serpenti diventano irrequieti: sfregano il muso, spingono contro le pareti e scivolano avanti e indietro lungo il vetro. La regola della lunghezza e della metà di larghezza vale anche per le forme nane e super nane, quindi un animale di 250 cm

deve avere circa 250 × 125 cm.

I piccoli partono in una cassetta di plastica più piccola con molti nascondigli, perché i serpenti giovani in gabbie grandi si sentono spesso esposti e possono smettere di mangiare. Vengono spostati in strutture più grandi con la crescita, e gli animali che superano i 300 cm superano in fretta le prime gabbie.

Allestisci con una vasca d'acqua grande e profonda, un paio di rami robusti e ben fissati, piante in vasi resistenti e almeno due nascondigli per ogni estremità. I serpenti stanno bene quando il corpo tocca una superficie sopra, sotto e di lato. Come substrato si usano fibre di cocco, una miscela di terriccio, cocco e sabbia oppure trucioli di legno in uno strato di almeno 10 cm, con uno strato di foglie sopra. Per l'allevamento e la quarantena va bene la carta di giornale. Gli escrementi vanno rimossi subito, perché la specie sporca molto. Gabbia e coperchio devono essere solidi e chiusi a chiave, perché un grande pitone può facilmente sollevare un coperchio non ben fissato. La ventilazione deve essere tale che il fondo possa asciugarsi un po' tra una nebulizzazione e l'altra, ma non così forte da disperdere calore e umidità.

Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

Offri un gradiente ben definito. Il punto di riscaldamento (la superficie sotto la lampada) deve essere di 31-34 °C, il lato fresco di 24-26 °C e la notte di 23-25 °C. La temperatura non deve scendere sotto i 22 °C né salire oltre i 38 °C. Una buona fonte di calore è un gruppo di lampade alogene o spot riscaldanti sopra il punto di riscaldamento, combinato con un pannello o un tappetino riscaldante a un'estremità. In una gabbia grande, per la notte è meglio un pannello radiante, perché non emette luce.

Misura la temperatura della superficie nel punto di riscaldamento con un termometro a infrarossi e la temperatura dell'aria con un termometro digitale. Usa un termostato su ogni fonte di calore. Metti le lampade in gabbie di protezione quando sono appese dentro la gabbia, in modo che il serpente non si scotti. Se il punto di riscaldamento è troppo caldo, scegli una potenza inferiore. Il serpente sceglie da sé la propria temperatura, se il gradiente è abbastanza ampio.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 65-90 %, allo stesso livello dell'areale d'origine, e piccole oscillazioni vanno bene. Il fondo non deve essere bagnato in continuazione, perché è dannoso quanto l'aria troppo secca. Nebulizza almeno 2-3 volte al giorno con un nebulizzatore a pressione, oppure usa un impianto di nebulizzazione automatico collegato a un regolatore di umidità con la sonda in basso, vicino al fondo, nell'estremità fresca. Misura l'umidità con un igrometro digitale a metà della gabbia.

La vasca è la fonte d'acqua più importante. Deve essere abbastanza grande da permettere al serpente di starvi completamente immerso con spazio in più, e possibilmente tanto grande da poterci nuotare un po'. Una grande vasca di plastica o un telo per laghetto vanno bene, e una vasca con scarico rende la pulizia più facile. Cambia l'acqua ogni settimana e subito se si sporca, e strofina la vasca con un disinfettante per animali. La specie beve molto e fa spesso il bagno.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è attiva sia di giorno sia di notte. Le generazioni nate in cattività se la cavano senza UVB, ma la luce diurna e gli UVB probabilmente giovano al ritmo circadiano, all'appetito e al sistema immunitario, e sono consigliati. Usa un tubo UVB T5 HO (6 % o 12 %) su metà della gabbia, sul lato caldo, e posiziona il punto di riscaldamento in modo che l'indice UV sia 2-3 (zona Ferguson 2). La distanza dipende dal tubo e dal fatto che sia sopra una rete o dentro la gabbia, quindi misura con un misuratore dell'indice UV.

La distanza tra il dorso del serpente e il tubo è tipicamente di 25-50 cm. Le lampade alogene e UVB non danno luce sufficiente a creare la luce diurna in una gabbia grande, quindi integra con potenti tubi fluorescenti da circa 6500 K lungo la maggior parte della gabbia; se vuoi piante vive, sono meglio le barre LED. La luce deve restare accesa 12 ore al giorno e completamente spenta di notte. Con un ciclo stagionale si usano 13 ore in estate e 11 in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

M. reticulatus è carnivoro e deve ricevere prede intere di mammiferi e uccelli. I ratti sono lo standard, ma la varietà è importante. In natura le prede vanno da pipistrelli e roditori a uccelli, cinghiali, cervi e orsi malesi. In cattività si possono usare ratti africani dalle mammelle multiple, ratti, cavie, conigli, quaglie, piccioni, polli, anatre, maialini e capretti. Gli animali grandi richiedono prede grandi da produttori di carne o macellai.

Offri animali scongelati, non vivi. È più sicuro per il serpente e più rispettoso. Scongela in un sacchetto in acqua calda fino a circa 38 °C e usa pinze lunghe. La preda deve pesare il 10-30 % del peso del serpente. Frequenza dei pasti: - Neonati, sotto 1 anno: ogni settimana. - Giovani, 1-2 anni: ogni 1-2 settimane. - Subadulti, 2-4 anni: ogni 2-3 settimane. - Adulti, oltre 4 anni: ogni 4-6 settimane.

Usa una pausa più lunga dopo i pasti grandi e più breve dopo quelli piccoli. I serpenti crescono in fretta e possono essere alimentati fino a una taglia maggiore, ma ciò affatica l'organismo e causa obesità, danni agli organi e una vita più breve. L'alimentazione regola la crescita e quindi la taglia finale, e i riproduttori possono restare senza cibo per diversi mesi l'anno. Durante il pasto deve esserci un'altra persona nella stanza e il serpente va abituato a distinguere tra cibo e cure. Ad esempio, bussa con le unghie sulla porta della gabbia prima di ogni pasto, e mai durante la normale gestione. Una leggera spolverata della preda con un integratore combinato di calcio e vitamine ogni tre-quattro pasti può compensare eventuali carenze. L'acqua fresca deve essere sempre disponibile.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Malayopython reticulatus è un serpente intelligente e molto attivo. In natura vive da solo e in cattività gli animali si tengono singolarmente. La convivenza provoca stress e competizione per calore, rifugi, bagno e cibo, e i maschi lottano duramente tra loro.

Gli animali nati in cattività sono di solito calmi e possono essere abituati alla manipolazione, ma ciò richiede contatto quotidiano e una routine fissa. La manipolazione facilita la cura e le visite veterinarie e offre movimento e arricchimento, ma un serpente standard adulto è più forte di chi lo accudisce. Se l'animale supera i 300 cm, nella stanza deve esserci sempre almeno un'altra persona. Lavati le mani, in modo che non sappiano di cibo. Come segnale per la manipolazione, tocca leggermente la testa del serpente con un rotolo di carta da cucina fissato a un gancio per serpenti. Afferralo con entrambe le mani, una dietro la testa e una sotto il corpo, e non prenderlo mai per la coda, perché può danneggiare la colonna vertebrale. Non lasciare che il serpente si avvolga attorno al collo e non lasciare che i bambini lo manipolino da soli.

Gli animali nuovi restano in quarantena per almeno 3 mesi e si manipolano solo quando mangiano regolarmente. Gli animali catturati in natura sono spesso stressati, rifiutano il cibo e possono portare parassiti. Non vanno tenuti insieme ad altri. L'arricchimento è necessario: sposta l'arredamento, nascondi il cibo, metti nella gabbia odori come erba tagliata o foglie pulite e lascia che l'animale si muova liberamente sotto sorveglianza.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono molto più grandi dei maschi e questo è il segno più evidente per distinguere il sesso. I maschi hanno speroni più lunghi e robusti, i due arti posteriori rudimentali vicino alla cloaca. Una sessazione sicura richiede un allevatore esperto o un veterinario. I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo circa 18 mesi e a circa 300 cm, mentre le femmine maturano solo dopo 2-3 anni e devono misurare almeno 400 cm. La maturità sessuale dipende dalla taglia e quindi dall'alimentazione. Un maschio di circa 300 cm può già riprodursi e una grande femmina depone più uova.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento è innescato da giornate più corte e temperature notturne più basse, in natura alla fine della stagione secca. Una femmina pronta rifiuta sistematicamente il cibo. Il maschio comunica con vibrazioni, si strofina lungo la femmina e usa gli speroni. La femmina solleva la coda quando è pronta. Più maschi possono combattere per la stessa femmina e gli scontri possono essere violenti, quindi i maschi vanno tenuti separati. La femmina può conservare lo sperma a lungo. La riproduzione richiede un'attenta riflessione: non c'è alcuna necessità di conservazione e una covata di 60 piccoli deve trovare tutta una buona sistemazione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone tipicamente 25-50 uova per covata e le femmine grandi possono deporne 60 o più. Cova avvolgendosi attorno alle uova. Offri una grande scatola di deposizione pulita oppure un rifugio buio e umido con foglie o sfagno umido. La femmina non mangia durante la cova. Le uova sono bianche e coriacee e sono attaccate insieme in un grumo.

INCUBAZIONE

Le uova possono essere covate dalla femmina o spostate in un'incubatrice a 30-32 °C. A 32 °C schiudono dopo 80-90 giorni, tipicamente circa 84 giorni, e a 30 °C dopo circa 90 giorni. Usa perlite o vermiculite umida in un contenitore chiuso con pochi fori per l'aria e non girare le uova. Le uova che si afflosciano o ammuffiscono vanno rimosse solo quando è chiaro che sono morte. I piccoli tagliano il guscio con il dente dell'uovo e fanno la muta dopo la schiusa.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano 40-50 cm alla schiusa. Fanno la muta nei primi giorni e poi iniziano a mangiare. Tienili singolarmente in cassette di plastica con nascondigli e una piccola vasca d'acqua. Offri topi e piccoli ratti scongelati ogni settimana e aumenta la taglia delle prede con la crescita. Pesa e misura ogni due settimane. I giovani crescono in fretta e possono raggiungere circa 300 cm in un anno, a seconda dell'alimentazione. Le forme nane restano più piccole.

Salute ed errori comuni

Malayopython reticulatus è robusto e la maggior parte dei problemi dipende dalla gestione. Gli errori tipici sono:

- Spazio insufficiente. Gli animali diventano irrequieti, sfregano il muso e possono diventare sia sovrappeso sia apatici.
- Sovralimentazione. Un'alimentazione troppo frequente causa obesità, danni agli organi e una vita più breve. Mantieni l'animale snello.
- Umidità troppo bassa o troppo alta e fondo costantemente bagnato.
- Ustioni da lampade riscaldanti prive di gabbia di protezione o da pannelli riscaldanti troppo caldi.
- Lesioni dovute al sollevamento per la coda, che può danneggiare la colonna vertebrale.
- Animali catturati in natura: stress, rifiuto del cibo e parassiti.

Un animale sano è pieno senza essere grasso, ha occhi limpidi e una muta regolare. Rivolgiti a un veterinario con esperienza di rettili se il serpente dimagrisce, rifiuta il cibo a lungo o è flaccido.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.